

UNICUSANO

FONDI CALCIO

la squadra della ricerca scientifica italiana

INFORMAZIONE A CURA DI SPORT NETWORK

Tiscione, due gol da incorniciare

UnicusanoFondi imbattuto sul difficile campo della Turrus
Agguantato il risultato allo scadere e con un uomo in meno

Mister Mariani loda la grinta della squadra: «Una prestazione di grande carattere»

Un'iniezione di fiducia in vista dell'impegno di Coppa Italia di mercoledì

L'UnicusanoFondi pareggia sul campo della Turrus e mette all'incasso il quinto pari consecutivo. Un pareggio ottenuto in rimonta, nel contesto di una partita assolutamente difficile, siglato dalla doppietta di Pippo Tiscione e che assume maggior valore perché agguantato in inferiorità numerica, quando sembrava che i padroni di casa potessero ormai mettere le mani sul match.

PRIMO TEMPO - In apertura mister Mariani mescola le carte, riproponendo tra i titolari sia Rinaldi (al centro di una difesa a tre con Mazzei e Tommaselli) che Tiscione, facente parte del tridente offensivo agile con D'Agostino e Avallone, quest'ultimo per la prima volta in campo dal primo minuto, ma che sarà costretto a uscire per infortunio dopo neanche mezz'ora di gioco. Prime schermaglie, ed UnicusanoFondi subito in vantaggio grazie a Tiscione, che viene servito da D'Agostino e scattato in velocità dalle retrovie batte in diagonale il portiere avversario. I padroni di casa non ci stanno e sul secondo calcio d'angolo battuto nel giro di pochi minuti trovano il pareggio con un gran colpo di testa ad opera di Manzi, che sfrutta nel modo migliore la traiettoria disegnata da capitano Manzo. I corallini insistono e cercano di controllare il gioco, ma i fondani riescono a pungerlo in contropiede prima con Tiscione (sulla conclusione dell'attaccante la palla scheggia la parte alta della traversa).

SETTORE GIOVANILE

JUNIORES NAZIONALI

UnicusanoFondi - Isola Liri 10-2
4 Nohman, 2 Di Giacomo, 2 Parisella, De Vita, De Biasi

ALLIEVI PROVINCIALI

Formia - UnicusanoFondi 2-2
Nogarotto Matteo, Nogarotto Andrea

GIOVANISSIMI REGIONALI

UnicusanoFondi - Don Bosco Gaeta 2-0
Fallvo, Nogarotto Gianmarco



Filippo Tiscione, autore di una doppietta contro la Turrus

e poi con D'Agostino (il portiere torrese blocca la minaccia); nel mezzo, una rete annullata all'undici biancorosso ad opera di Imparato per posizione irregolare dello stesso giocatore.

LA RIPRESA - Il secondo tempo sembra iniziare su ritmi più blandi, ma al quarto d'ora ecco che i padroni di casa trovano il vantaggio con una punizione dai 30 metri di Manzo, che sulla destra batte Saitta, festeggiando nel modo migliore le sue cento presenze con la maglia della Turrus. Il momento è adesso propizio per i locali che, dopo aver rischiato su un'azione nella propria area tra Galasso e Ladaresta, sfiorano la terza segnatura con Lordi, che da ottima posizione coglie la traversa. I fondani giocano a trazione anteriore, entra anche Meloni per un attacco addirittura con quattro punte, la gara si fa dura, e a farne le spese è De Martino, colto in fallo di reazione. La sfida sembra ormai segnata a favore della Turrus ma nel finale l'Uni-

cusanoFondi trova lo spunto giusto per agguantare il pareggio: a firmarlo è Tiscione,

che in mezzo a tanti giganti nell'area piccola aggancia di testa il pallone calibrato da D'Agostino su calcio d'angolo insaccando il 2-2 poi definitivo. Nel recupero anche la Turrus rimane in dieci, ma ormai è successo praticamente tutto. Termina con una divisione della posta che può soddisfare maggiormente gli universitari, in serie positiva da sei settimane. «Gara impegnativa, sin troppo maschia, che chiudiamo con un pari figlio di una prestazione di grande carattere» ha commentato a fine match il tecnico rossoblù Ferruccio Mariani ai microfoni di Radio Cusano Campus (89.100 in Fm a Roma e nel Lazio, in streaming su www.radiocusano-campus.it). La squadra già da oggi sarà nuovamente in campo per la preparazione in vista di un impegno imminente: mercoledì in quel di Francavilla in Sinrà sarà tempo di Coppa Italia.

Turrus
UnicusanoFondi 2
2

Turrus: Abagnale, Gallo, Romano, Lordi, Imparato, Manzi, Salvatore (14' st Schettino), Manzo, Tarallo, Vallefuoco (27' st Russo), Sperandeo (34' st Ferraro). A disp.: Bertolio, Cerqua, Falco, Perrino, Cirillo, Mazzei M. All.: Baratto.

UnicusanoFondi: Saitta, Mazzei T., Tommaselli, Catinali (17' st ladaresta), Rinaldi (24' st Meloni), Alleruzzo, Galasso, De Martino, Avallone (23' st Ramceschi), D'Agostino, Tiscione. A disp.: De Bonis, Pepe, Dinielli, Martino, Sterpone, Pompei. All.: Mariani.

Arbitro: Lalomia di Agrigento (Giarratano-Carrelli)

Reti: 6' pt Tiscione (Uf), 20' pt Manzi (T), 16' st Manzo (T), 40' st Tiscione (Uf)

Note: spettatori un migliaio circa, splendida giornata di sole; espulsi al 30' st De Martino (Uf) ed al 48' st Ferraro (T) per fallo di reazione; ammoniti Gallo, Vallefuoco, Schettino (T). Recupero 2 pt, 4 st.

Basket

UniCusano-Virtus Roma partnership per la ricerca

Lo sport come strumento per veicolare l'importanza dei risultati ottenuti dalla ricerca medico-scientifica. L'Università Niccolò Cusano rappresenta una realtà accademica consolidata che sta sviluppando un progetto unico in Italia dove sport e formazione caratterizzano realtà come l'Unicusano Fondi, nel calcio e l'Unicusano Aurelia, nel nuoto. Ora è la volta del basket. L'Università Niccolò Cusano ha ufficializzato, infatti, la partnership che la legherà alla Pallacanestro Virtus Roma in un percorso virtuoso

che mira al miglioramento e alla crescita della squadra dal punto di vista agonistico, perché sarà il nuovo il team che si farà portavoce del mondo della ricerca medico-scientifica.

SINERGIA OPERATIVA. L'accordo, che vede l'Ateneo romano affiancarsi ad una delle più prestigiose società della pallacanestro italiana, prevede che la sinergia tra le due realtà sia operativa già a partire dalla gara che la Virtus Roma disputerà questa sera contro la Pallacanestro Trapani, con inizio pre-

visto per le ore 20.45. Stefano Bandecchi, Amministratore Delegato dell'Università Niccolò Cusano, ha commentato così il raggiungimento dell'accordo: «L'Università Niccolò Cusano prosegue il suo percorso volto alla divulgazione e alla sensibilizzazione sui temi riguardanti la ricerca medico-scientifica, attraverso lo sport. L'incontro con una storica e prestigiosa società come la Virtus, non potrà che favorire questo lavoro. Da parte nostra, non mancherà il sostegno volto ad aiutare la crescita del-



Unicusano Aurelia Nuoto

La primavera del nuoto va in scena a Riccione

Fino al 6 aprile vanno in scena a Riccione i campionati italiani giovanili primaverili di nuoto, che rappresentano le gare più importanti della stagione di nuoto giovanile. Si tratta di una competizione alla quale l'Unicusano Aurelia Nuoto partecipa con ben 43 atleti, 19 femmine e 24 maschi, confermando ancora una volta la propria importante presenza a questo evento sportivo di prima grandezza. Da sottolineare che il settore femminile è tornato a Roma dopo una buona prestazione a dimostrazione di una sen-

sibile crescita rispetto agli anni precedenti, anche se sarebbe stato lecito attendersi qualcosa di più, come se alla squadra fosse mancato l'acuto in grado di esaltare le qualità del gruppo. Vanno comunque esaltati i molti primati personali raggiunti nonché il forte spirito di coesione e partecipazione creatosi nel gruppo agonistico. Ieri, intanto, sono giunti allo stadio del nuoto di Riccione i 24 ragazzi che hanno provato la vasca in cui scenderanno da oggi mattina a dare battaglia. Si inizia alle 9 con il 50 dorso.



IERI SIAMO SCESI IN CAMPO E IN VASCA PER L'AUTISMO

Ieri l'UnicusanoFondi Calcio e l'Unicusano Aurelia Nuoto sono scesi in campo e in vasca per promuovere le attività di sensibilizzazione sull'autismo. Per approfondire il tema, ecco alcuni suggerimenti sul web: www.iss.it/auti - www.fondazioneares.com

la squadra sul piano agonistico, per la gioia dei suoi tifosi, della Capitale e di uno sport virtuoso come il basket». A fargli eco le parole di Claudio Toti, presidente della Virtus Roma: «Questa partnership, che ci avvicina ancor di più al mondo giovanile, mi rende particolarmente orgoglioso. Ringrazio Stefano Bandecchi per aver creduto che la Virtus fosse il giusto veicolo di diffusione per questo messaggio di cultura, scienza e ricerca. Fin dal primo incontro abbiamo riscontrato grande entusias-

simo da parte della UniCusano e stiamo già lavorando per porre le basi per il futuro insieme». Ha inizio, dunque, un nuovo percorso virtuoso che permetterà ad ogni tifoso di pallacanestro di seguire le gesta degli atleti della Virtus Roma sostenendo, allo stesso tempo, la ricerca italiana. Calcio, nuoto, basket e chissà quali altre sorprese ci riserverà il futuro. Una cosa è certa: l'Università Niccolò Cusano intende unire tutti gli sportivi sotto un'unica bandiera, che ha i colori vivaci del progresso scientifico.

Ricerca

Una molecola per capire l'origine della sclerosi

Una molecola scoperta in Italia aiuta a capire l'origine della sclerosi multipla. Pubblicato sulla rivista Acta Neuropathologica, lo studio è stato condotto nell'Università di Genova, dal gruppo coordinato da Antonio Uccelli. La molecola gioca un ruolo di primo piano nell'origine delle infiammazioni del Sistema nervoso centrale. Alla ricerca, cofinanziata dalla Fondazione Italiana Sclerosi Multipla (Fism) e dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Puglia, hanno partecipato le Università di Bari e Parma, con gli istituti Mario Negri e San Raffaele di Milano. Un risultato di squadra che porta un punto alla ricerca italiana, e che l'U-



Università Niccolò Cusano vuole sottolineare.

LO STUDIO. La molecola, indicata con la sigla NG2, appartiene alla famiglia dei proteoglicani e sembra ricoprire un ruolo importante nel processo di costruzione della guaina che protegge i neuroni, formata da una sostanza chiamata mielina. Secondo Uccelli, direttore del Centro Sclerosi Multipla dell'Università di Genova, la migliore comprensione del ruolo di NG2 nel controllo dell'infiammazione cerebrale e della mielinizzazione potrebbe in futuro avere risvolti terapeutici per malattie come la sclerosi multipla.

«NG2 è una macromolecola espressa da numerose cellule del sistema nervoso centrale tra cui quelle che producono la mielina e altre che contribuiscono a formare la barriera ematoencefalica, barriera fondamentale per il passaggio di cellule e proteine dal sangue al cervello - spiega Giovanni Ferrara, autore principale di questa scoperta -. Abbiamo notato che anche cellule del sistema immunitario tra quelle dendritiche, che orchestrano l'aggressione al sistema nervoso in corso di sclerosi multipla, esprimono NG2. In assenza di NG2, queste risultano meno capaci di innescare una risposta infiammatoria nel cervello».

Fondazione Università
Niccolò Cusano
per la Ricerca Medico-Scientifica

“Senza Ricerca non esistono cure”

INFO@FONDAZIONENICCOLOCUSANO.IT
WWW.FONDAZIONENICCOLOCUSANO.IT

UNIVERSITÀ
NICCOLO CUSANO